



COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

Settore Servizi Sociali, Servizi alla Persona, Associazionismo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE D'USO DEL LABORATORIO URBANO PER LE POLITICHE GIOVANILI NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE "BOLLENTI SPIRITI"

In esecuzione della determinazione del Responsabile di Settore n. 1355 del 19/12/2017, richiamata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 9/11/2017,

Si rende noto che

Il Comune di Leverano, al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili "Bollenti Spiriti", intende selezionare un soggetto cui affidare, mediante concessione in comodato d'uso, gli arredi e le attrezzature già impegnate nel Laboratorio Urbano per le politiche giovanili, secondo le finalità oggetto del presente avviso, nonché i locali dell'immobile presso il "Centro Polifunzionale" sito in Leverano alla via Turati.

ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare un soggetto a cui affidare arredi e attrezzature nonché l'immobile di proprietà comunale, giusta deliberazione di G.C. n. 63/2015 per promuovere, valorizzare e realizzare attività e servizi aggregativi in favore della popolazione giovanile per la rivitalizzazione economica e sociale del territorio.

In linea con il piano d'azione Bollenti Spiriti 2014 – 2015, il Laboratorio Urbano va inteso come uno spazio sociale dove i cittadini ed in particolare i giovani possono sviluppare i propri progetti e fare esperienza sul campo, trasformando i problemi e le risorse del territorio in opportunità di sperimentazione, attivazione ed impresa a vantaggio di tutta la comunità.

La proposta progettuale deve rispondere all'esigenza di dotare il territorio di un punto di riferimento stabile e continuativo che dia ai giovani residenti l'opportunità concreta di incontrarsi, di avviare e sperimentare percorsi tesi a favorire la promozione di imprenditoria ed occupazione giovanile attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani, nonché di offrire, sostenere e sviluppare le iniziative dei giovani del territorio che vogliono mettersi alla prova, sperimentare sul campo e scoprire opportunità e vocazioni professionali.

Con riferimento a quanto previsto dalle Deliberazioni di G.C. n. 31/2015 e n. 63/2015 il Comune di Leverano intende:

- affidare le attrezzature e gli arredi utili per il Laboratorio Urbano che sarà concesso alle condizioni stabilite nello schema di Convenzione (allegato d) che regolerà i rapporti tra il Comune di Leverano ed il Concessionario.

- Affidare in concessione d'uso, a titolo gratuito, i locali porzione dell'immobile comunale presso il "Centro Polifunzionale" sito in Leverano alla via Turati, alle condizioni stabilite nello schema di convenzione, allegato al presente avviso, che regolerà i rapporti tra il concessionario e questo Ente.
- Il Concessionario è tenuto ad eseguire in proprio la gestione dei beni concessi rispondendone direttamente all'Ente Comunale, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali.
- Il Concessionario deve valorizzare nella sua "proposta di gestione" del laboratorio, le sue vocazioni funzionali, il complesso di arredi ed attrezzature in dotazione.
- Il laboratorio deve configurarsi come luogo aggregativo, formativo, culturale e promozionale in cui si possano realizzare iniziative sociali e formative finalizzate a favorire il processo di crescita e a promuovere il benessere dei giovani, tanto con attività libere che a tema (laboratori).
- Il Concessionario è, altresì, tenuto a garantire le più flessibili condizioni di utilizzo delle attrezzature anche con concessioni temporanee degli stessi, in quanto concorrenti agli scopi, garantendo lo svolgimento delle attività complessive, la loro vitalità e continuità.
- Il Concessionario deve favorire l'accesso ad una molteplicità di utilizzatori, siano essi soggetti singoli o associati, al fine di incrementare la coesione sociale delle comunità locali, la sperimentazione di pratiche di condivisione, collaborazione e coworking, l'emersione di talenti e competenze e l'integrazione dei segmenti più fragili della popolazione.
- L'immobile in uso del concessionario dovrà essere gestito secondo una "Proposta di Gestione" presentata dal Concessionario in sede di gara che costituirà parte integrante della suddetta concessione.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare al presente Avviso persone giuridiche private o associazioni, soggetti del terzo Settore costituiti in forma pubblica o con scrittura privata registrata legittimata a contrattare con la Pubblica Amministrazione, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali del presente avviso.

Sono ammessi a presentare proposte di gestione anche consorzi e raggruppamenti temporanei di concorrenti, già costituiti o costituendi.

La partecipazione di organizzazioni con scopo di lucro deve essere subordinata all'impegno da parte dell'impresa, assunto in sede di candidatura, a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio Urbano nel potenziamento delle attività.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio.

Art. 3 –REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti dovranno essere in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati o che il partecipante non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
3. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della L. 689/81;

4. non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia (art. 67 del D. Lgs n. 159 /2011).

Nel caso di Società, i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ovvero da tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società.

Art. 4 -DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELLE ATTEZZATURE E ARREDI

La concessione comprende gli arredi e le attrezzature in dotazione presenti e nella disponibilità del LU (allegato C), nonché, i locali dell'immobile comunale già adibiti a sede LUG presso il "Centro Polifunzionale", sito in Leverano alla via Turati.,

I locali, quali ambienti in cui si svolgono le attività laboratoriali, sono ubicati a piano terra (vedi planimetria allegato E);

Inoltre, a titolo meramente indicativo e non vincolante, si rileva che nella passata gestione gli spazi sono stati utilizzati per la realizzazione di laboratori, corsi formativi, eventi ecc.

Ciascun soggetto concorrente, preliminarmente alla presentazione della propria proposta di gestione, dovrà effettuare sopralluogo presso l'immobile e prendere visione degli arredi e delle attrezzature a cura del legale rappresentante del concorrente, o di un suo incaricato munito di delega, unitamente al responsabile del procedimento o suo incaricato, concordando preventivamente con questo ultimo data ed ora.

Art.5- DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione. Le attività ed i servizi dovranno essere attivati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del predetto atto previa concessione dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature .

La concessione, su richiesta del concessionario, è rinnovabile per 5 (cinque) anni a seguito della verifica da parte del Concedente del buon esito delle attività gestite nel primo periodo, qualora il progetto sia stato condotto in maniera soddisfacente e previo accertamento del pubblico interesse e della convenienza alla rinnovazione del rapporto.

Il concessionario, entro sei mesi dalla scadenza, dovrà rivolgere all'ente concedente apposita istanza di rinnovo per il quinquennio, non essendo ammesso il rinnovo tacito della concessione.

Il Concessionario, potrà dare disdetta motivata con lettera raccomandata, con un preavviso minimo di 6 mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione.

ART.6 - PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Obblighi e impegni a carico del Comune

- L'amministrazione Comunale di Leverano concede al concessionario in comodato d'uso gratuito gli arredi, le suppellettili e le attrezzature, nonché i locali, già sede del Lug, siti presso il centro polifunzionale via Turati e si impegna a favorire una gestione efficace ed efficiente del Laboratorio Urbano.
- L'amministrazione preliminarmente all'inizio delle attività procederà alla consegna:
 - del materiale, con apposito elenco degli arredi e delle attrezzature;
 - dei locali dell'immobile quale sede del Lug che non potranno essere destinati ad altre attività se non a quelle previste nel presente avviso.
- Si impegna, inoltre, a sostenere tutte le spese relative alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile di cui trattasi e degli impianti tecnologici (impianti idrici, elettrici, termici,ecc) nonché, quelle relative ad interventi finalizzati a mantenere o

adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto della normativa specifica di settore.

Obblighi e impegni del concessionario

- Il Concessionario si impegna a svolgere le attività indicate nella “Proposta di gestione”, assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione, in una dimensione di completa autonomia finanziaria.
- Il Concessionario è l'unico responsabile verso l'Ente Concedente della gestione dei beni concessi, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali.
- Il concessionario si obbliga, altresì, a farsi carico di tutte le spese correnti di gestione e di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle forniture destinando eventuali ricavi prioritariamente allo sviluppo delle attività del Laboratorio Urbano.
- Restano a carico del Concessionario avanzi e disavanzi derivanti dallo svolgimento delle attività gestionali.
- È a carico del concessionario l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alle attività che non dipendano da responsabilità ordinarie od operative del Comune di Leverano.
- Il concessionario si impegna ad utilizzare con normale diligenza i locali, le pertinenze e le attrezzature obbligandosi a provvedere alla loro custodia e buona conservazione ed ordinaria manutenzione;
- Il concessionario è tenuto a sottostare a tutte le spese relative al mantenimento, funzionamento e pulizie della struttura. Ogni onere economico e finanziario relativo all'espletamento delle attività/servizi previsti sarà a carico del concessionario. E' facoltà dello stesso richiedere agli utenti eventuali quote associative e il versamento di quote di partecipazione per attività a carattere continuativo, oltre che per singole e periodiche iniziative, in misura variabile e commisurata ai relativi costi di gestione;
- Il concessionario dovrà provvedere alla vigilanza dell'immobile e degli spazi di pertinenza ed agli interventi di pulizia ordinaria degli stessi mantenendone la funzionalità ed il decoro;
- Il concessionario non potrà apportare alcun intervento di modifica sulla struttura e sulle pertinenze senza preventiva autorizzazione del Comune;
- Il concessionario si impegna a riservare al concedente, senza alcun onere a carico del concedente stesso, l'utilizzo dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature ivi presenti per eventuali giornate ricadenti anche nei giorni festivi, da concordare preliminarmente e compatibilmente con il piano delle attività in corso di svolgimento, per eventi e manifestazioni del Comune o di terzi patrocinati dal Comune;
- Il concessionario entro 30 giorni dall'avvio delle attività dovrà predisporre e trasmettere il primo programma della attività;
- Il concessionario si impegna a garantire la massima trasparenza ed a incoraggiare le informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio urbano.
- Il concessionario si impegna a trasmettere annualmente al Rup il bilancio consuntivo. Nel caso il concessionario abbia ulteriori attività rispetto alla gestione del LU, questi si impegna a tenere apposita separata contabilità per le attività svolte nel Laboratorio Urbano
- Per quanto non specificatamente previsto nei precedenti capoversi si rinvia allo schema di convenzione allegato al presente avviso quale parte integrante e sostanziale;

ART. 7 - ONERI CONCESSORI E CONTRIBUTI

In considerazione della particolare vocazione sociale dello spazio e dell'interesse pubblico perseguito, nonché del trasferimento dall'Ente Locale Concedente al Concessionario degli oneri relativi alla custodia e vigilanza del Laboratorio, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia e alle

utenze del laboratorio non è prevista la corresponsione di alcun canone annuo da parte del Concessionario.

ART. 7- PERSONALE

Il Concessionario dovrà impiegare il personale indicato nel modello organizzativo e gestionale della proposta di gestione utilizzando figure professionali qualificate ed in possesso di documentata esperienza.

Si obbliga ad individuare un referente unico delle attività, responsabile dei rapporti con il Concedente.

Il Concessionario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori.

Il Concedente si riserva di controllare annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Nel caso in cui il Concessionario non sia in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici collettivi nei confronti dei dipendenti, il Concedente può adottare le opportune determinazioni fino alla revoca della concessione.

Il concessionario potrà avvalersi anche di personale volontario assicurato.

Art. 8 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E ONERI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali, degli spazi, delle forniture e delle attività svolte, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

In tal senso dovrà stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nelle attività realizzate nonché dei beni affidati in custodia in ragione del valore delle attrezzature/arredi.

Inoltre, dovrà essere stipulata specifica polizza "ALL RISK" " incendi e rapina" in favore del Comune come segue:

Sezione Incendi

- Partita contenuto attrezzature/arredi/suppellettili € 20.000,00

Sezione Rapina

- Partita contenuto attrezzature/arredi /suppellettili € 20.000,00

che dovrà essere consegnata prima dell'inizio della gestione, e dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore del Comune di Leverano per l'esecuzione della gestione del Laboratorio Urbano, per il periodo di vigenza del contratto e che la società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente al Comune di Leverano a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio.

Il Concessionario, inoltre:

- provvederà all'apertura ed alla chiusura del laboratorio, alla vigilanza nell'orario di attività;
- non potrà subappaltare o cedere, nemmeno in forma parziale, la gestione del Lu;

E' fatto, inoltre, obbligo all'assegnatario di trasmettere una relazione semestrale sulle attività evidenziando:

- 1) attività/servizi/corsi/eventi attivati;
- 2) numero degli utenti per ogni laboratorio/attività/corso;

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno una iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza per illustrare le attività e le iniziative organizzate dal Laboratorio.

Art. 9 -APERTURA

L'apertura del Laboratorio Urbano deve essere garantita per almeno 5 giorni la settimana e per un numero complessivo minimo di 20 ore settimanali.

Le suddette indicazioni sono di massima, possono essere modificate sulla scorta delle esigenze e della realizzazione delle specifiche iniziative progettate. Possono essere effettuate anche aperture in orario serale, in giorni festivi e prefestivi per la realizzazione di eventi o iniziative da concludersi entro i termini ed i tempi fissati dal Comune, fatte salve il rispetto delle norme in materia di svolgimento di eventi.

Il Concessionario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno un'iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza.

Art. 10 - ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE

La proposta progettuale di gestione tesa a perseguire le finalità del presente Avviso, deve fare riferimento ai seguenti obiettivi:

- **Rispondere** agli indirizzi ed agli obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili;
- **Assicurare** l'accessibilità e, quindi, l'apertura del LU ai giovani disponibili ed aperti alle idee ed alle progettualità giovanili del territorio;
- **Assicurare la vitalità del laboratorio** con una programmazione costante di attività rivolte ai giovani o promosse da giovani e/o dirette a tutta la cittadinanza;
- **Garantire la massima trasparenza** attraverso la diffusione delle informazioni relative alle attività programmate, alle modalità di accesso ed ai risultati quali/quantitativi della gestione;
- **Garantire la Sostenibilità economica** attraverso un piano di gestione del laboratorio con una previsione realistica dei costi o dei ricavi attesi le cui fonti di entrata devono essere diversificate;
- **Promuovere la socialità** attraverso la fruizione di servizi e attività erogate anche gratuitamente e forme di collaborazione con enti ed istituzioni per garantire maggiori possibilità di approccio da parte dei giovani coinvolgendo anche i diversamente abili al fine di renderli attori in un processo di cambiamento ed integrazione;

L'obiettivo complessivo della proposta progettuale deve essere quello di costruire le condizioni per scoprire, alimentare e sviluppare la creatività dei giovani del territorio, favorendo la promozione di imprenditoria ed occupazione giovanile.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta.

La proposta di gestione tesa a perseguire le finalità del presente avviso dovrà essere articolata così come di seguito descritta

1- DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ATTIVARE ALL'INTERNO DELLO SPAZIO, IN RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI IL PROGETTO SI REALIZZA.

1.1 Analisi di contesto

1.2 Principali attività proposte

1.3 Primo programma delle attività

2) MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, CON UNA PUNTUALE INDICAZIONE DEI PERIODI E DEGLI ORARI DI APERTURA E DELLE FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE.

2.1 Modalità di impiego/accesso a spazi, servizi e attrezzature

2.2 Modello organizzativo e gestionale

2.3 Proposta di Calendario operativo (orari e giorni di apertura)

3)PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO SVILUPPATO PER L'INTERA DURATA DELLA CONCESSIONE, DAL QUALE SI EVINCA LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO DI GESTIONE, AVENDO RIGUARDO DA UN LATO AI COSTI E AGLI INVESTIMENTI CHE SI INTENDONO SOSTENERE, DAI RICAVI PRESUNTI.

3.1 Piano economico degli investimenti

3.2 Piano economico - finanziario della gestione a costi e ricavi per i 3 anni

4 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE DEL LABORATORIO, CON INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SOCIALE DEI RISULTATI E DI COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI E DELLA COMUNITÀ LOCALE

4.1 Piano di comunicazione e animazione del laboratorio, con indicazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale

4.2 Strategia di coinvolgimento della comunità e della popolazione giovanile

4.3 Partenariato (definito da accordi, intese, protocolli, convenzioni)

5) PROFILO DEL SOGGETTO PROPONENTE E CURRICULA DELLE RISORSE UMANE.

5.1 Profilo del soggetto proponente

5.2 Curriculum vitae delle persone concretamente impegnate nella gestione.

Art. 11 – MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ente apposito plico, a pena di esclusione, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente la seguente dicitura: Avviso pubblico per il laboratorio Urbano "Bollenti Spiriti".

Il plico deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Leverano (LE) via Menotti, 14 73045 Leverano.

La trasmissione della domanda può essere effettuata a mezzo posta, corriere postale, ovvero consegnata a mano e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 03/01/2018**. Le domande non pervenute entro tale termine non saranno considerate ai fini del presente Avviso, a tal uopo farà fede la data e l'ora del protocollo di ingresso presso codesto Ente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio previsto.

Tale plico deve contenere nel suo interno, sempre a pena di esclusione, n. 2 buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura "documentazione amministrativa" e "proposta progettuale".

Nella busta 1- documentazione amministrativa devono essere contenuti a pena di esclusione i seguenti documenti:

1)**istanza di partecipazione (modello allegato A)** debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di consorzi o raggruppamenti temporanei già costituiti, l'istanza dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento congiuntamente alla copia del mandato collettivo con rappresentanza conferita al capogruppo.

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento congiuntamente alla dichiarazione di impegno congiunto degli stessi a costituirsi in raggruppamento entro i successivi trenta giorni dall'eventuale assegnazione della concessione, identificando tra loro la mandataria quale referente e responsabile unico per il Concessionario. Il mancato rispetto del termine costituirà motivo di annullamento della concessione.

2. **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., conforme al modello allegato B, debitamente compilata in ogni sua parte, redatta in lingua italiana e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo, la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da tutte le singole Associazioni che costituiscono o costituiranno il raggruppamento, pena l'esclusione del raggruppamento.

3. Attestazione di avvenuta presa visione dei locali, delle attrezzature/arredi, rilasciata dal Comune al legale rappresentante del concorrente o ad un suo incaricato munito di delega

4. Copia dello Statuto o atto costitutivo, nel quale sono specificatamente indicate le attività espletate ed attinenti all'oggetto del presente avviso.

Nella busta "2" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la **proposta di gestione** di cui all'art.10. La proposta di cui sopra deve contenere un progetto funzionale/gestionale ed uno studio di fattibilità economico-finanziario articolato secondo le indicazioni di cui al precitato art. 10. Ogni soggetto concorrente é tenuto a presentare la proposta gestionale di cui sopra mediante un elaborato redatto in formato A4 per un numero massimo di complessive 20 pagine (o massimo 10 se fronte ~ retro), redatta secondo i parametri tecnici dedotti nei criteri di aggiudicazione, ed in particolare contenente un paragrafo per ogni criterio da valutare e descrivere compiutamente.

Art. 12 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

La Commissione giudicatrice per la valutazione tecnica delle proposte progettuali è nominata dal responsabile unico del procedimento.

Il predetto RUP, in seduta pubblica, che si terrà il **10/01/2018 alle ore 9.00** presso gli uffici di via Menotti del Comune di Leverano, in conformità con le disposizioni del presente avviso, procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura del plico principale di spedizione ed esame volto a verificare che al suo interno siano presenti le buste debitamente sigillate;
- apertura delle buste n. 1 e 2 ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta;
- Verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle loro dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del DPR 445/2000 e s.m.i..
- Presa d'atto degli elaborati contenuti in essa e sigla da apporre sugli stessi rimandandone l'esame tecnico alla Commissione giudicatrice nelle sedute riservate.

Il RUP procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara stessa.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei progetti, ed in successiva seduta pubblica, la cui data sarà tempestivamente comunicata ai partecipanti, alla comunicazione della proposta di aggiudicazione sotto tutte le riserve di legge.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle buste e alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti

Ai sensi del D. Lgs n. 196/03 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara e conservati successivamente presso l'Archivio comunale.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all' art. 13. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge 241/90.

Art. 13 – MACROVOCI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione comparativa, la Commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti da attribuire nel seguente modo:

- MACROVOCE A: Progetto di gestione: PUNTI 70;
- MACROVOCE B: Profilo organizzazione proponente PUNTI 20;
- MACROVOCE C: Eventuale premialità per organizzazioni composte in
- maggioranza da under 35 PUNTI 5;

- MACROVOCE D: Eventuale premialità per organizzazioni che abbiano una comprovata esperienza di gestione di spazi simili PUNTI 5.

CONTENUTI DELLA PROPOSTA		CRITERI DI VALUTAZIONE	
A. Progetto di gestione		Qualità del progetto di gestione	Punteggio massimo
Descrizione delle attività e delle iniziative da realizzare laboratorio , in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza		Capacità attesa del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale, con particolare riferimento alle giovani generazioni	20
Modello organizzativo e gestionale indicazione dei periodi e degli orari di apertura ed impiego delle figure professionali		Efficacia ed efficienza attesa del modello organizzativo in relazione alle attività proposte	20
Piano economico sviluppato per l'intera durata della concessione, dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione, avendo riguardo da un lato ai costi ed agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti		Sostenibilità economica del progetto	20
Piano di comunicazione e animazione del laboratorio, con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale		Efficacia attesa del piano di animazione e comunicazione	10
B. Profilo organizzazione proponente		Qualità della organizzazione proponente	Punteggio massimo
curriculum dell'organizzazione		Coerenza del profilo dell'organizzazione con le attività proposte nel progetto di gestione	10
Adeguatezza dello staff impegnato nello svolgimento delle attività proposte		Curriculum delle persone concretamente impegnate nella gestione	10
C. Eventuale premialità per organizzazioni composte in maggioranza da under 35		5	
D. Eventuale premialità per organizzazioni che abbiano una comprovata esperienza di gestione di spazi simili		5	

Per ogni voce, eccetto le premialità (Macrovoce C e D), i punteggi saranno assegnati sulla base di coefficienti attribuiti singolarmente da ciascun membro della Commissione, secondo i seguenti gradi di giudizio:

INSUFFICIENTE: coefficiente 0;
RIDOTTO: coefficiente 0,2;

MEDIOCRE: coefficiente 0,4;
SUFFICIENTE: coefficiente 0,6;
BUONO: coefficiente 0,8;
OTTIMO: coefficiente 1.

Assegnati i giudizi, i relativi coefficienti medi saranno moltiplicati per i relativi punti, ottenendo il punteggio per singola voce.

La Commissione, quindi, procede alla sommatoria dei punti di ogni singola voce di cui alla proposta progettuale individuando quale migliore proposta quella che ottiene il maggior punteggio complessivo.

La premialità di 5 punti (Macrovoce C) verrà assegnata automaticamente in presenza di soggetti proponenti i cui organi direttivi siano composti in maggioranza di under 35. In caso contrario, non verrà riconosciuta alcuna premialità ed il punteggio attribuito sarà pari a 0.

La premialità di 5 punti (Macrovoce D) verrà assegnata automaticamente in presenza di soggetti proponenti che abbiano comprovata esperienza di gestione triennale di spazi simili. In caso contrario, non verrà riconosciuta alcuna premialità e il punteggio attribuito sarà pari a 0.

Si specifica che in caso di raggruppamenti temporanei (ATS, ATI o RTI), costituiti o da costituirsi, il punteggio potrà essere assegnato solo se la mandataria e la maggioranza delle organizzazioni che compongono il raggruppamento siano in possesso di tale criterio premiale alla data della sua costituzione.

Ai fini della possibilità di essere utilmente inseriti nella graduatoria finale, per ogni macrovoce (ad eccezione delle Macrovoce C e D) la somma complessiva dei punteggi relativi ai criteri che la compongono deve essere almeno pari al 50% del totale dei punti ad essa attribuibili. Ai fini degli stessi effetti, il punteggio totale complessivamente attribuito a ciascuna proposta di gestione non potrà essere inferiore a complessivi 60 punti.

Art. 14 GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione di tutte le proposte gestionali sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna proposta e rappresentata in ordine decrescente, partendo dalla proposta a cui è stato attribuito il punteggio complessivo più alto. Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso approva con Determinazione la graduatoria e provvede alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Leverano, valendo, tale pubblicazione, quale notifica a tutti gli interessati. La concessione sarà assegnata al primo in graduatoria, fermo restando il soddisfacimento delle condizioni amministrative previste nel presente avviso e nello schema di convenzione.

Art. 15 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Verificati i requisiti previsti dal presente avviso ed acquisita la documentazione necessaria, l'assegnatario viene convocato per la stipulazione della convenzione.

Art. 16 — MONITORAGGIO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di LEVERANO monitora le attività prestate dall'organizzazione affidataria per verificare l'efficacia delle prestazioni rese, come da convenzione sottoscritta.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intima all'assegnatario, a mezzo raccomandata A. R., di adempiere tempestivamente.

Il rapporto contrattuale sarà soggetto a risoluzione nei seguenti casi:

- mancata attivazione delle attività e dei servizi previsti entro il termine stabilito;
- sospensione, anche parziale, del servizio per almeno 30 giorni, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);

-ripetute inosservanze delle norme di cui al presente avviso nell'espletamento del servizio;
-abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
-subappalto;
-perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.
In tal caso il progetto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.
Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine al contratto tra l'Ente e l'assegnatario è di competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria Foro di Lecce.

Art. 17 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico dell'assegnatario.

Art. 18 — RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Art.19- INFORMAZIONE ED ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DELL'AVVISO

Il presente avviso e i documenti complementari sono pubblicati all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito istituzionale www.comune.leverano sezione Bandi di gara e contratti.

Allegato A - Istanza di ammissione - Allegato B - Dichiarazione sostitutiva - Allegato C – Elenco arredi ed attrezzature –allegato D - atto convenzionale , allegato E planimetria della sede LU.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare il Settore Politiche Giovanili di questo Comune - Telefono: 0832/923426 Fax: 0832/923419 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rita Romanello (tel. 0832/923426 – e-mail/pec: servizisociali.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it).

**Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Rita Romanello**